



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

CAPITOLATO TECNICO

FORNITURA DI SUPPORTI DIGITALI PER L'ACCESSIBILITA' nell'ambito dell'intervento denominato PNRR M1 C3 Asse 1.2. MusAiCa_EBA (Musei Accessibili in Calabria_ Eliminazione Barriere Architettoniche). **Museo Archeologico Metauros di Gioia Tauro (RC)**. Copertura finanziaria PNRR. Misura 1 *"Patrimonio culturale per la prossima generazione"*. Investimento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi"*. D.S.G. n. 1155 del 01.12.2022 e s.m.i.. Importo del finanziamento € 220.800,00. CUP F57B21000080006.

Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria

Il Responsabile Unico del Progetto e DEC

Arch. Simona Bruni

Visto: Per IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Alfonsina Russo

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano

Firma per accettazione



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METAUROS

Art. 1.1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione regionale Musei nazionali Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2 - 87100 Cosenza (CS) – PEO: drm-cal@cultura.gov.it; PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it.

Art. 1.2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale disciplina i requisiti tecnici e funzionali relativi alla fornitura, trasporto e consegna di **Supporti digitali per l'accessibilità** di ipovedenti e ciechi, nell'ambito dell'intervento denominato "PNRR M1 C3 Asse 1.2. MusAiCa_EBA (Musei Accessibili in Calabria_ Eliminazione Barriere Architettoniche). Museo Archeologico Metauros di Gioia Tauro (RC). Copertura finanziaria PNRR. Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione". Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi". D.S.G. n. 1155 del 01.12.2022 e s.m.i.. Importo del finanziamento € 220.800,00. CUP F57B21000080006.

Il documento definisce i requisiti prestazionali, funzionali e qualitativi minimi, in conformità al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e normative correlate all'acquisto di forniture negli appalti pubblici.

Art. 1.3 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura di **Supporti digitali per l'accessibilità** di ipovedenti e ciechi, prevede la realizzazione di un sistema NaviLens Starter Kit per Museo Archeologico Metauros di Gioia Tauro con Licenza d'uso di n. 30 codici NaviLens + piattaforma NaviLens Cloud. La fornitura richiesta comprende:

- Progettazione e sviluppo piano implementazione NaviLens;
- Supporto nella creazione, configurazione e gestione dei contenuti associati ai codici NaviLens, incluse la collocazione strategica dei codici all'interno del layout del progetto;
- Attivazione e gestione dell'account cliente privato sulla Piattaforma Cloud NaviLens, comprendente la licenza e l'assegnazione di 30 codici NaviLens univoci da utilizzare nello spazio concesso in licenza;
- Utilizzo gratuito delle App NaviLens: NaviLensTM e NaviLens GOTM la lettura dei codici (Android e iOS);
- Traduzione automatica multilingue dei contenuti tramite API di Google Translate;
- Licenza e gestione piattaforma NaviLens Cloud garantite per 36 mesi. Supporto tecnico: assistenza supporto remoto durante il contratto da parte del team tecnico.
- Produzione della segnaletica fisica: realizzazione dei codici su vinile polimerico a lunga durata o materiale acrilico sp. 3,3 mm a seconda dell'applicazione.

Sono parte integrante della fornitura le seguenti prestazioni:

- condizioni di ordinazione, trasporto, consegna della fornitura e collaudo finale, che dovrà avvenire in presenza del RUP/DEC;
- assistenza dedicata per la risoluzione di eventuali problematiche connesse alla fornitura.

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

Art. 1.4 - PROGETTAZIONE E PIANO DI IMPLEMENTAZIONE

L'Appaltatore dovrà redigere e sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante un Piano di Implementazione NaviLens dettagliato. Il Piano dovrà includere lo studio dei flussi di percorrenza e l'individuazione dei punti critici per l'orientamento di utenti con disabilità visiva o cognitiva. Il Piano dovrà definire la collocazione strategica e la mappatura di ogni singolo codice all'interno del layout planimetrico della struttura.

Art. 1.5 - CREAZIONE, CONFIGURAZIONE E GESTIONE DEI CONTENUTI

L'Appaltatore è responsabile del supporto alla creazione, configurazione e strutturazione dei contenuti informativi (testuali e audio) da associare a ciascun codice NaviLens.

I contenuti dovranno essere inseriti e organizzati in modo da fornire indicazioni precise sulla direzione, sulla sicurezza e sulla descrizione dei luoghi.

L'Appaltatore dovrà assistere la Stazione Appaltante nell'ottimizzazione del layout logico delle informazioni per garantire la massima efficacia di lettura da parte degli utenti.

Art. 1.6 - PIATTAFORMA CLOUD, LICENZE E ASSEGNAZIONE CODICI

L'Appaltatore provvederà all'attivazione e alla configurazione dell'account cliente privato a nome della Stazione Appaltante sulla Piattaforma Cloud NaviLens.

La fornitura include la licenza d'uso e l'assegnazione di n. 30 (trenta) codici NaviLens univoci e non replicabili, da associare esclusivamente allo spazio concesso in licenza.

La licenza d'uso della piattaforma NaviLens Cloud e la relativa gestione dovranno essere garantite e incluse per una durata minima e continuativa di 36 (trentasei) mesi dalla data di avvio del servizio.

Art. 1.7 - FRUIZIONE TRAMITE APPLICAZIONI MOBILE

Il sistema dovrà garantire la piena e gratuita fruibilità da parte degli utenti finali tramite le applicazioni ufficiali NaviLens™ e NaviLens GO™, disponibili per sistemi operativi iOS e Android.

Nessun costo di download, abbonamento o utilizzo potrà essere addebitato agli utenti che scansionano i codici installati.

I codici forniti dovranno essere rilevabili a lunga distanza, in movimento e senza necessità di messa a fuoco precisa da parte della fotocamera dello smartphone, secondo gli standard nativi della tecnologia NaviLens.

Art. 1.8 - TRADUZIONE MULTILINGUE AUTOMATICA

La Piattaforma Cloud dovrà integrare un sistema di traduzione automatica multilingue dei contenuti tramite il servizio API di Google Translate.

Il sistema dovrà erogare automaticamente le informazioni nella lingua impostata sullo smartphone dell'utente che effettua la scansione del codice.

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

Art. 1.9 - SUPPORTO TECNICO E ASSISTENZA REMOTA

Per tutta la durata del contratto (36 mesi), l'Appaltatore dovrà garantire un servizio di supporto tecnico e assistenza remota fornito direttamente dal team tecnico specializzato.

L'assistenza dovrà coprire la risoluzione di malfunzionamenti della piattaforma cloud, problemi di configurazione dei codici e supporto all'aggiornamento dei contenuti.

Art. 1.10 - PRODUZIONE DELLA SEGNALETICA FISICA E MATERIALI

1.10.1 L'Appaltatore dovrà provvedere alla produzione e fornitura dei n. 30 supporti fisici recanti i codici NaviLens.

1.10.2 In base alla specifica collocazione (interna o esterna) concordata nel Piano di Implementazione, i materiali dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- a) **Vinile polimerico a lunga durata:** ad alta resistenza, per applicazione diretta su superfici lisce o vetrate.
- b) **Materiale acrilico (spessore 3,3 mm):** rigido e resistente agli urti e agli agenti atmosferici, per installazioni a parete o su supporti dedicati.
- c) La stampa dei codici dovrà garantire il massimo contrasto cromatico e la durabilità nel tempo contro lo sbiadimento causato dai raggi UV.

Art. 1.11 - REQUISITI MINIMI DEL FORNITORE

Il fornitore deve possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi di capacità tecnica e professionale:

- a) Comprovate competenze e qualifiche nello sviluppo di progetti di accessibilità digitale e sensoriale;
- b) Il team di lavoro dedicato al progetto deve comprendere almeno una figura professionale esperta in accessibilità universale e orientamento per persone con disabilità visiva (es. esperti in orientamento e mobilità o disabilità sensoriali), al fine di garantire la corretta progettazione del layout e dei contenuti informativi.

Art. 1.12 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIRITTI D'USO

Tutti i testi, le traduzioni, le registrazioni audio, i file post-prodotti e i materiali prodotti nell'ambito del presente contratto sono ceduti in via esclusiva alla Direzione regionale Musei nazionali Calabria al momento del saldo del corrispettivo contrattuale.

Art. 1.13 - NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

L'affidamento della fornitura sopra descritta è regolato da:

- D.Lgs. 36/2023 (Codice Contratti Pubblici) e s.m.i.;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Legge Stanca) e s.m.i.;
- D.Lgs. 106/2018 (attuazione della Direttiva UE 2016/2102) e s.m.i.;
- Linee guida AGID sull'accessibilità (agg. 2026 per EAA, D.Lgs. 82/2022);
- Direttiva (UE) 2019/882 – European Accessibility Act (EAA);

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

- Principi DNSH («Do No Significant Harm») del PNRR, anche in senso sociale (inclusione) (Condizioni trasversali tra cui: accessibilità per persone con disabilità; riduzione del divario digitale);
- Linee Guida ANAC e linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'Investimento M5C2-I1.2;
- Legge 136/2010: tracciabilità flussi finanziari;
- Regolamento Consip per il funzionamento del MePa.

Art. 1.14 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'affidamento della fornitura di Supporti digitali per l'accessibilità, oggetto del presente Capitolato Tecnico, avverrà tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (strumento: MePa), ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Non è prevista la consultazione obbligatoria di più operatori, ma la Stazione Appaltante si riserva di scegliere l'Operatore Economico anche tra quelli iscritti in Elenchi qualificati.

Art. 1.15 - FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto è dato a: **a corpo** con offerta a **unico ribasso**.

L'importo complessivo della fornitura, sopra descritta, ammonta ad **Euro 36.500,00 (diconsi euro trentaseimilacinquecento/00) oltre IVA come per legge**; come da preventivo richiesto con nota prot. MIC|MIC_DRM-CAL|18/06/2026|0004322-P|e acquisito da questa Stazione Appaltante al prot. MIC|MIC_DRM-CAL|19/06/2026|0004346-A.

Il corrispettivo della fornitura è onnicomprensivo di tutti gli oneri, nessuno escluso, necessari per la completa e corretta esecuzione della fornitura.

L'importo del corrispettivo trova copertura finanziaria nel Quadro Economico post gara approvato con Decreto n. DRM-CAL|28/08/2025|DECRETO 114 alla sezione **A.2) Forniture e Servizi - a.2.1 Forniture e a.2.2 Servizio di redazione scientifica contenuti tradizionali/digitali**.

Art. 1.16 - AFFIDAMENTO E CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto verrà stipulato nei successivi 60 giorni. Se il contratto non viene stipulato nei termini sopra indicati, per fatto imputabile alla Stazione appaltante, l'Operatore Economico aggiudicatario può sciogliersi da ogni vincolo contrattuale o far constatare il silenzio inadempimento mediante atto notificato. In tal caso all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. L'aggiudicazione potrà essere sempre revocata, nel caso di mancata stipula del contratto nel termine fissato, per fatto imputabile all'Operatore Economico aggiudicatario.

In ogni caso, la Ditta fornitrice è tenuta alla precisa osservanza di tutte le norme contrattuali di lavoro e assicurazioni sociali vigenti, si assume altresì tutte le responsabilità per danni causati a persone o cose nello svolgimento della fornitura ed è tenuta al rispetto delle regole, procedure e misure preventive di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii..

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

Art. 1.17 – VARIAZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal Fornitore, se non è disposta dal RUP/DEC e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP/DEC lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico del Fornitore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del RUP. Se, in corso di esecuzione del contratto, si rende necessario un aumento o una diminuzione della fornitura fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante si riserva di imporre al Fornitore le stesse condizioni previste nel contratto originario e il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto. In tal caso, si procederà dandone preventiva comunicazione scritta alla Ditta fornitrice. Per tutto quello che non è previsto nel presente Capitolato, si applica l'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 1.18 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto decorre dalla data della sottoscrizione dello stesso e deve concludersi **entro il 30 giugno 2026** con la consegna della fornitura di cui trattasi.

Art. 1.19 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. L'eventuale subappalto deve essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Art. 1.20 – REQUISITI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO “DNSH” (Do Not Significant Harm)

La fornitura deve essere conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza, tutela dell'ambiente e alla disciplina di settore. Il Fornitore si impegna a dimostrare con apposita documentazione o eventuali certificazioni (Schede tecniche e Dichiarazione di rispetto del principio DNSH e di sostenibilità ambientale, Certificazioni di conformità ai CAM, eventuali etichette ecologiche Ecolabel o equivalenti ecc...) relative al processo di produzione, di consegna e conservazione del materiale, di non arrecare un danno significativo all'ambiente - “Do No Significant Harm” (DNSH) in termini, ad esempio, di mitigazione dei cambiamenti climatici, di adattamento ai cambiamenti climatici, di prevenzione e riduzione dell'inquinamento, di promozione dell'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riutilizzo/riciclaggio dei rifiuti prodotti nell'ambito della fornitura.

Art. 1.21 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ E COLLAUDO FINALE

1.21.1 Al termine dell'installazione della segnaletica fisica e della configurazione dei relativi contenuti digitali, l'Appaltatore dovrà richiedere l'avvio della procedura di collaudo finale.

1.21.2 La Stazione Appaltante, in contraddittorio con l'Appaltatore, eseguirà le seguenti verifiche obbligatorie:

Verifica quantitativa e materiale: corrispondenza esatta del numero di codici installati (30 unità) e rispetto delle specifiche tecniche dei materiali (spessore dell'acrilico, qualità del vinile).

Verifica di posizionamento: aderenza della segnaletica fisica rispetto alla mappatura concordata nel Piano di Implementazione approved.

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

Verifica funzionale digitale: scansione a campione dei codici tramite le App NaviLens™ e NaviLens GO™ per accertare l'effettiva leggibilità a distanza, la corretta associazione dei contenuti audio/testuali e il corretto funzionamento del sistema di traduzione automatica multilingue.

Verifica della piattaforma: riscontro dell'effettiva attivazione dell'account cloud privato e della validità della licenza per 36 mesi.

In caso di esito positivo di tutte le verifiche, la Stazione Appaltante rilascerà il **Certificato di Regolare Esecuzione / Verbale di Collaudo**, che costituirà titolo per l'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

Qualora emergessero non conformità o difetti di lettura dei codici, l'Appaltatore sarà tenuto a risolvere i problemi riscontrati a proprie spese entro un termine perentorio di **n. 5 (cinque) giorni lavorativi**, decorsi i quali verranno applicate le penali contrattuali.

Art. 1.22 – LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il RUP/DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il RUP/DEC, con l'intervento del Fornitore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena vengono a cessare le cause della sospensione, il DEC/RUP redige il verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il RUP/DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 1.23 – ONERI E FORNITURE A CARICO DELL'APPALTATORE

Il Fornitore è responsabile della qualità della fornitura e della corretta esecuzione delle opere accessorie. Il Fornitore deve ottemperare e farsi carico del rispetto di tutte le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché le disposizioni previdenziali e in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto. Il Fornitore si impegna altresì a verificare che il personale rispetti integralmente tali disposizioni.

Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, utilizzando il contratto collettivo il cui ambito di applicazione sia

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra.

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni contrattuali, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Le attività contrattuali da svolgersi presso il Museo Archeologico di Metauros (RC), devono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, le aree suddette continuano ad essere utilizzate per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alle attività lavorative in atto.

Il Fornitore si impegna ad utilizzare, per l'esecuzione del contratto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere, e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale.

Il Fornitore è tenuto a rispettare le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Art. 1.24 - LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

La liquidazione della fornitura, nulla ostando, è pagata entro 30 giorni dopo l'avvenuta emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

L'affidamento è da intendersi a corpo e il corrispettivo stabilito è onnicomprensivo di ogni attività, servizio e fornitura che si rende necessaria. Non sarà previsto alcun corrispettivo al di fuori di quello pattuito.

Il corrispettivo economico per la fornitura dei Supporti digitali per l'accessibilità è fissato in **€ uro 36.500,00** (diconsi euro trentaseimilacinquecento/00) **oltre IVA come per legge**.

La modalità di pagamento è determinata attraverso la corresponsione di un'unica soluzione a seguito di rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione da parte della Stazione Appaltante. Il corrispettivo verrà erogato, dopo emissione di apposita fattura elettronica, entro 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI (Sistema di Interscambio) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

La Ditta fornitrice si impegnerà a presentare la fattura elettronica relativa alla fornitura erogata intestata alla:

Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria

codice univoco ufficio: 1IWWFX - Codice fiscale 98108420781

e riporterà le seguenti informazioni:

CIG:

CUP:

Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale del Fornitore nonché della

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

regolare esecuzione della fornitura oggetto della presente Capitolato Tecnico.

I pagamenti derivanti dal Contratto di che trattasi saranno effettuati mediante pagamenti diretti intestati alla Ditta fornitrice ed esigibili con quietanza dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa.

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente del Fornitore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa edile.

Art. 1.25 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., il Fornitore è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico; effettuare movimenti finanziari esclusivamente tramite bonifico bancario o postale; riportare il CUP e il CIG in tutti i movimenti finanziari.

Art. 1.26 - REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è ammessa così come disciplinata dall'art. 60, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (riformulato dal Correttivo al Codice dei contratti pubblici) che stabilisce che la clausola di revisione prezzi **si attiva** solo in presenza di **particolari condizioni di natura oggettiva** che determinano nel caso di Servizi e Forniture:

- una variazione del costo > 5% dell'importo complessivo;
- l'adeguamento opera nella misura dell'80% (cioè si applica per l'80% della quota eccedente la soglia del 5%).

Art. 1.27 - PENALI

Trattandosi di acquisto di forniture finanziato con fondi PNRR, la Stazione Appaltante si riserva di applicare una penale pari all'1 per mille dell'importo dell'ordine, non correttamente evaso, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini di consegna della fornitura;
- mancata sostituzione della merce "non conforme" entro i termini di consegna indicati.

Inoltre, è prevista una penale pari al 6 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella produzione della documentazione che accompagna la fornitura in argomento.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere direttamente all'acquisto sul libero mercato di Supporti digitali per l'accessibilità di eguali quantità e qualità equivalente, per quanto possibile nei limiti dell'infungibilità della fornitura contrattualizzata, addebitando i relativi ulteriori costi al Fornitore per danni arrecati dal medesimo a seguito di una non corretta esecuzione della fornitura stessa.

L'applicazione delle penali è proposta dal Responsabile Unico del Progetto/DEC, valutate anche le eventuali giustificazioni prodotte dal Fornitore.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento delle relative fatture e non può superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale, concorso il quale la Stazione Appaltante potrà

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con conseguente esecuzione della fornitura in danno della Ditta fornitrice inadempiente.

Art. 1.28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E INADEMPIMENTI CONTRATTUALI

Fermo disposto quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il Contratto in caso di:

- ritardo nello svolgimento delle prestazioni previste dal Contratto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale impiegato nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità della prestazione;
- frode nella esecuzione della fornitura/servizio.

La Direzione regionale Musei nazionali Calabria può altresì risolvere di diritto ex art. 1456 c.c., mediante pec, senza bisogno di diffida ad adempiere e di intervento dei competenti organi giudiziari, oltre che nelle ipotesi previste nel precedente Art. 1.19 "Penali", nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di cui agli artt. 94-95-100, comma 3, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. durante l'esecuzione del contratto;
- in caso di fallimento dell'appaltatore, di liquidazione coatta e concordato preventivo, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- cessione del Contratto;
- violazioni alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i..

Art. 1.29 - RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione alla Ditta fornitrice, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, il Fornitore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dal Fornitore in sede di Offerta.

Art. 1.30 - CESSIONE DEL CONTRATTO.

È assolutamente vietato, a pena di immediata risoluzione del contratto per colpa del Fornitore, con risarcimento di ogni danno e spesa alla Stazione Appaltante, la cessione totale o parziale del contratto.

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

GIOIA TAURO (RC). MUSEO ARCHEOLOGICO METUROS

Art. 1.31 – PROROGA CONTRATTUALE

A norma dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è ammessa la proroga contrattuale, che avrà una tempistica decisa e comunicata al Fornitore dal RUP/DEC.

Art. 1.32 - GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., non è richiesta la garanzia provvisoria di cui al successivo articolo 106 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 1.33 - GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia definitiva costituita sotto forma di fideiussione non è richiesta da questa Stazione Appaltante.

Art. 1.34 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico del Fornitore tutte le spese inerenti la stipula del Contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

Art. 1.35 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente Capitolato Tecnico e non definite in via amministrativa, saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Il presente Capitolato Tecnico dovrà essere firmato dal Fornitore che ne accetta i termini e le condizioni quale parte integrante della documentazione contrattuale.